A: DVA

Da:

Simona Ambrosi <tirrenopower@pec.tirrenopower.com>

Inviato:

giovedì 29 maggio 2014 16:58

A:

dva@minambiente.it

Oggetto:

I: Tirreno Power S.p.A. - AIA n. 0227 del 14/12/2012 per esercizio centrale

termoelettrica di Vado Ligure

Allegati:

Prot. 2649_29.05.2014.pdf

Si inoltra il documento allegato in quanto l'invio a mezzo PEC non è andato a buon fine. Un cordiale saluto,

Tirreno PowerSegreteria di Direzione

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (del Mare — Direzione Generale Valutazioni Ambienta

E.prot DVA - 2014 - 0016735 del 30/05/2014

Da: Simona Ambrosi [mailto:tirrenopower@pec.tirrenopower.com]

Inviato: giovedì 29 maggio 2014 11:28

A: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: Tirreno Power S.p.A. - AIA n. 0227 del 14/12/2012 per esercizio centrale termoelettrica di Vado Ligure

Buongiorno,

si prega cortesemente di prendere visione del file pdf allegato.

Cordiali saluti,

Tirreno PowerSegreteria di Direzione





Tirreno Power S.p.A. Sade legala: via Barberini, 47 - 00187 Roma - Italia Tel. +39 06 83.02.28.00 - fax +39 06 83.02.28.28 R.I. P.I. / c.f. 07242841000 - REA1019536 - Capitale sociale € 91.130.000,00 l.v.

Raccomandata A.R. Anticipata a mezzo P.E.C./email

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma

CAPO DI GABINETTO

c.a. Cons. Guido Carpani
P.E.C. segreteria.capogab@pec.minambiente.it

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

P.E.C. gdsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico Via Molise, 2 00187 Roma

CAPO DI GABINETTO

c.a. Cons. Vito Cozzoli Email segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

> DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

c.a. Dott.ssa Rosaria Fausta Romano Email dgmereen.segreteria@mise.gov.it

Roma, 29.05.2014 Prot. n. 2649

lust B

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale n. 0227 del 14 dicembre 2012 per l'esercizio della centrale termoelettrica di Vado Ligure della Società Tirreno Power S.p.A.

In riferimento alla Vs. nota prot. DVA-2014-0007122 del 14 marzo 2014, con la quale chiedevate alla Società informazioni sull'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova sezione alimentata a carbone VL6, con la presente Vi comunichiamo quanto segue.

- (i) Come a Voi ben noto, la Società è attualmente nell'impossibilità sia giuridica che materiale di dare avvio ai predetti lavori.
- (a) Quanto al primo profilo, i contenziosi proposti avverso l'Autorizzazione Unica rilasciata dal MiSE in relazione alla sezione VL6 sono tutt'ora pendenti e non definiti; all'udienza del 15 maggio 2014, infatti, gli stessi non sono stati introitati in decisione ma sono stati cancellati dal ruolo.

Pertanto la Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quater della L. 290/2003 (come richiamata nell'art. 2 dell'Autorizzazione Unica), non può non attendere la definizione di tali ricorsi, vista la conseguente mancanza di certezza dell'investimento per cause non imputabili alla stessa.

- (b) Quanto al secondo profilo, il lasso temporale di 30 giorni indicato nella Vostra nota del 14 marzo 2014 per l'avvio dei lavori è del tutto insufficiente, atteso che a tal fine occorrerebbero alla Società quantomeno 6/8 mesi in ragione delle rilevanti attività tecniche a ciò propedeutiche.
- (ii) Le considerazioni sinteticamente espresse nel punto (i) che precede sono state più diffusamente argomentate nel ricorso al TAR Lazio proposto dalla Società avverso la Vostra nota del 14 marzo 2014 (RG n. 4606/2014, Sez. III).

Con la nota ordinanza n. 2066/2014 del 9 maggio 2014 il TAR Lazio, pur respingendo la domanda cautelare proposta per carenza di immediata lesività della Vostra nota del 14 marzo 2014, ha tuttavia evidenziato la sussistenza di una "evidente connessione oggettiva" con i ricorsi pendenti avverso l'Autorizzazione Unica e l'AIA della Centrale di Vado Ligure, con ciò in sostanza valorizzando il profilo della interferenza che i contenziosi pendenti effettivamente spiegano sulla possibilità per la Società di dare avvio ai lavori di realizzazione della sezione VL6 (cfr. punto (i)(a) che precede).

Confidiamo pertanto che - anche al fine di evitare un significativo pregiudizio per la Società - Codesto Spettabile Ministero non darà seguito a quanto prefigurato nella nota del 14 marzo 2014 fino a quando i contenziosi pendenti relativi alla sezione VL6 non saranno stati definiti.

(iii) Anche in disparte da quanto sopra, la Società ha inteso assumere un atteggiamento propositivo.

Infatti, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, in data 6 maggio 2014 la Società ha avanzato a Codesto Spettabile Ministero una istanza di rinnovo anticipato dell'AIA, tale da consentire un immediato incremento delle prestazioni ambientali delle sezioni VL3 e VL4, con valori ben al di sotto dei limiti previsti dall'AIA in vigore e praticamente già in linea con le MTD. Inoltre, a decorrere dalla metà del 2016, i limiti emissivi verranno ulteriormente

Mek 19



migliorati posizionandosi ampiamente all'interno dei range delle MTD (con ciò anticipando di circa due anni e mezzo i benefici legati ai valori limite cumulativi posti dall'AIA).

In data 12 maggio 2014 Codesto Spettabile Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento originato dalla predetta istanza, così aprendo la possibilità ad un confronto costruttivo e sinergico quanto al merito delle proposte migliorative ivi avanzate spontaneamente dalla Società.

Siamo dunque fiduciosi che, nel corso del procedimento di rinnovo dell'AIA, Codesto Spettabile Ministero avrà modo di apprezzare la volontà della Società di realizzare spontaneamente gli interventi per il celere raggiungimento delle MTD da parte delle sezioni VL3 e VL4, e ciò indipendentemente dall'avvio dei lavori di realizzazione della sezione VL6 (che, come detto, non potranno essere iniziati dalla Società prima della definizione dei contenziosi pendenti).

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti,

dott. Mario Franco Leone

Mono & Jeron

dott. Massimiliano Salvi

A: DVA

Da: Per conto di: tirrenopower@pec.tirrenopower.com <posta-

certificata@postacert.it.net>

giovedì 29 maggio 2014 16:58 Inviato:

A: DVA

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: Tirreno Power S.p.A. - AIA n. 0227 del 14/12/2012 per

esercizio centrale termoelettrica di Vado Ligure

Allegati: postacert.eml (454 KB); daticert.xml Firmato da: posta-certificata@postacert.it.net

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/05/2014 alle ore 16:58:18 (+0200) il messaggio

"I: Tirreno Power S.p.A. - AIA n. 0227 del 14/12/2012 per esercizio centrale termoelettrica di Vado Ligure" è stato inviato da "tirrenopower@pec.tirrenopower.com" indirizzato a:

dva@minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: <u>1F64A915.0006FCDF.487D203E.409E261F.posta-certificata@postacert.it.net</u>